

GRUPPO MASCHERATO E CARRO

SCUOLA ALDO MORO

Titolo e slogan

“In fondo siamo tutti cittadini nel Regno dei Funghi”

Tema

Il mondo di Super Mario Bros

Presentazione

Il Regno dei Funghi è un mondo immaginario, nato nei videogiochi, in cui convivono in armonia esseri viventi talmente differenti tra loro che la società appare, nella sua diversità, una gioia di colori: koopa (tartarughe), toads (funghetti gentili), goomba (funghetti scorbutici), kong (scimmioni), fantasmi, mostriciattoli delle più variopinte specie ed esseri umani (Mario, Luigi e le splendide principesse).

Il mondo di Super Mario Bros. diventa un simbolo della società moderna, piena di diversità e di unicità che rendono il mondo ancora più bello e che vanno rispettate per quello che sono, altrimenti potrebbero nascere i mostri cattivi più prepotenti: il tartarugone/drago Bowser, il pestifero Donkey Kong e il cattivissimo Wario.

L'idea

Coinvolgere gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia in un grande e colorato gruppo mascherato che rappresenti il mondo di Super Mario e porti a riflettere, con slogan a effetto, sull'importanza dell'integrazione e inclusione di tutti. Se fosse possibile in base ai tempi e all'organizzazione, si potrebbe anche realizzare un piccolo carro con un trattore e un rimorchio, con un allestimento più scenografico.

I bambini potrebbero vestirsi da tanti abitanti del Regno dei Funghi: funghetti gentili (con faccia bianca), funghetti scorbutici (con faccia marrone), koopa (con

faccia gialla), kong (con faccia pelosetta), principesse (ogni bambina sarà una principessa unica e irripetibile), tanti Mario e Luigi. Le facce pitturate dovrebbero richiamare alla bellezza della diversità etnica e sarebbe ancora più bello se gli alunni si dipingessero la faccia di un colore diverso dal proprio, quindi non standardizzare i bambini con carnagione scura come funghetti marroni, perché tutti siamo uguali e diversi al tempo stesso. Allo stesso modo Mario e Luigi potrebbero vestirsi in modo differenti come sono diverse le loro trasformazioni nel gioco (in fondo siamo sicuri che esista un solo Mario e un solo Luigi?); le tartarughe e i funghetti sono anche loro differenziabili, i disegni di esempio non mancano di certo e si può anche lavorare di fantasia.

Alcuni adulti, che tanto hanno da imparare dai piccoli, possono incarnare i cattivi del mondo di Super Mario, quelli che vogliono distruggere il Regno multiculturale a suon di botte, ma che poi le prendono da chi il mondo vuole cambiarlo. Sarebbero bellissimi i tre antagonisti adulti in piedi sul carro, che magari lanciano alla folla (come fa spesso Donkey Kong con le botti di legno), tanti bigliettini in cui sono scritte frasi di amore e di accettazione, di accoglienza della diversità e di rispetto per il prossimo (o si possono sparare con qualcosa!!!).

Il coinvolgimento degli adulti è fondamentale, non solo delle maestre, ma anche di qualche genitore che, in una sorta di commissione creativa, coordini il lavoro, metta a disposizione o reperisca materiale e aiuti a realizzare il tutto. Io mi propongo per incarnare un Bowser o un Donkey Kong ... l'operazione nostalgia è assicurata!

Diego Tognoloni